

## **INTERPELLANZA**

### **Piano viario di Chiasso - Via Como e uscita autostradale di Chiasso**

del 12 dicembre 2005

Il piano viario della città di confine suscita in me qualche perplessità e crea difficoltà e pericoli rispetto al deflusso dell'autostrada N-S di Chiasso.

In prospettiva quando tutto il traffico estero e indigeno verrà veicolato su via Como, sono prevedibili difficoltà anche maggiori sia allo svincolo autostradale sia alle rotonde successive. Mi chiedo anche il motivo per il quale su via Como sia stato imposto un limite di velocità di 50 km/h, quando non esiste nessun pericolo né per i pedoni né per i veicoli né per gli animali (impossibilità di accesso dagli ombrelli Botta). Mi è difficile capire la qualifica di questa strada: se di scorrimento e decongestionamento, il 50 km/h mi sembra fuori luogo.

Su via Como sbocca però anche l'autostrada. Mi è già capitato in più di un'occasione di trovare la doppia colonna in uscita che di fatto ingombra parzialmente l'autostrada. La settimana scorsa ho anche ritenuto di chiamare nuovamente la Polizia cantonale a motivo del forte pericolo di incidenti. Specialmente gli autotreni che circolano verso sud si trovano la corsia di destra ostruita improvvisamente dopo il dosso di Pontegana.

Siccome ritengo ancora possibile migliorare quanto previsto, rispettivamente rimediare alla suddetta situazione di pericolo per le persone, in modo particolare nelle ore di punta, chiedo al Consiglio di Stato:

1. È al corrente di questa situazione anomala?
2. Caricando totalmente via Como, secondo il nuovo concetto viario di Chiasso, come si pensa di assicurare la necessaria fluidità d'uscita allo svincolo autostradale?
3. I piani comunali del traffico vengono discussi e decisi in collaborazione con il Cantone?

Edo Bobbià